

Presentazione

Un altro mese di marzo dedicato a san Giuseppe. È l'ora di dire: finalmente! Perché? Non certamente perché mancano libri sul mese di marzo a san Giuseppe, ma perché ci sono due motivi concreti che spiegano il "finalmente!".

Il primo motivo è che da tempo in qua si è piuttosto arrestato l'arrivo di libri su san Giuseppe. E ciò non è affatto buon segno, pensando all'importanza di questo Santo glorioso per la nostra vita spirituale e temporale.

Il secondo motivo è che, per quanto numerosi siano e saranno i libri su san Giuseppe, la sua grandezza è tale che non basterebbe neppure un numero immenso di libri e di scritti per capire, scoprire e celebrare adeguatamente la grandezza sublime dell'amore paterno di san Giuseppe verso Gesù, verso la Madonna e verso di noi, affidati anche a lui.

C'è solo da animarsi, per questo, a scrivere un altro mese di marzo su san Giuseppe per cercare di far conoscere, venerare, amare e imitare di più questo Santo glorioso e ineguagliabile in ogni tempo, per il bene nostro, per il bene della Santa Chiesa, per il bene dell'umanità intera.

Non hanno forse fatto così tutti i santi più devoti di san Giuseppe? Da san Giustino e sant'Ireneo, a partire dal II secolo, a sant'Efrem e san Girolamo, a sant'Ambrogio e sant'Agostino, a san Giovanni Crisostomo e san Basilio, a san Giovanni Damasceno e sant'Ildefonso da Toledo, per l'intera Patristica.

E poi gli altri santi più devoti di san Giuseppe: da san Pier Damiani a san Bernardo abate, da santa Margherita da Cortona a san Bernardino da Siena, da santa Geltrude e santa Brigida

di Svezia a santa Teresa d'Avila; da san Francesco di Sales a san Leonardo da Porto Maurizio e sant'Alfonso M. de' Liguori; e più vicini a noi, san Giuseppe Marelli, san Leonardo Murialdo, san Luigi Guanella, sant'Annibale di Francia.

L'incoraggiamento migliore, del resto, viene da san Pio da Pietrelcina, il quale per tutta la vita fu un fedele devotissimo di san Giuseppe, affermando, giustamente, che «san Giuseppe e Maria sono le persone più care al Cuore di Dio». E tutto ciò è più che sufficiente per farci amare san Giuseppe al di sopra di tutti gli altri santi.

Attacciamoci tutti al carissimo e grandissimo san Giuseppe, dunque, e sperimenteremo sempre quanto sia caritatevole la sua paternità verso di noi suoi “figli in Gesù”, dando così gioia anche alla sua santissima sposa Maria, dolce mamma di Gesù e nostra.